

13/1/12

MONOPOLI SABATO 21 SI PREANNUNCIA UN CORTEO MOLTO AFFOLLATO PER BLOCCARE IL PROGRAMMA DI TRIVELLAZIONI IN MARE

La città si mobilita per il no al petrolio

Tutti i partiti compatti aderiscono all'iniziativa promossa dal «Comitato no petrolio». Su Youtube sbocciano canzoni fra l'impegno civile e l'ironia

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** «Giellini» di nuovo in piazza, tutto è pronto per la megamanifestazione generale del 21 gennaio, che cade due anni dopo la primissima dei «No petrolio», del 23 gennaio 2010.

Sono passati due anni e il problema resta. Si vuole liberare l'Adriatico dalle nuove, annunciate, perforazioni petrolifere al largo, per tenere lontano anche lo spettro della «marea nera». Il grido d'allarme è scattato dopo le prospezioni della nave norvegese «Princess», al largo di Monopoli e Brindisi, a novembre scorso. Si ricorderà anche l'impresa dei monopolitani guidati da Giuseppe Spinosa (assessore comunale al Mare) che, al timone dell'«Over the top», avvicinò al largo la grossa nave il 20 novembre. Tutto vero, il petrolio c'è e le prospezioni pure.

Adesso, però, la società civile, il mondo della scuola, le associazioni e la politica di tutti gli schieramenti dice un secco «no alle trivellazioni». L'hanno ribadito ieri mattina, nella sala «Terre Parlanti» del Comune, il sindaco Emilio Romani e Silvia Russo, coordinatrice del movimento «No petrolio si energie rinnovabili». Sono stati illustrati i dettagli della manifestazione di protesta.

L'appuntamento è in piazza Vittorio Emanuele II alle ore 9 di sabato 21 gennaio. Annuncio in video anche da Youtube, sulle note del «Mambo del taratuffo», un brano musicale che mescola ironia e impegno civile. Nessuno dimentica, comunque, «Oro nero», che fu la colonna sonora del primo grande corteo di due anni fa, suonata dai monopolitani «Next to the text». Ci saranno anche loro. Si attendono alcune migliaia di persone.

Per questo il commissariato di Polizia, diretto dal vicequestore Fabio Caprio, d'intesa con tutte le forze dell'ordine e la Polizia municipale (agli ordini del maggiore Michele Palumbo), ha supervisionato il percorso. Gli agenti sono pronti a lavorare affinché tutto vada per il verso giusto. Il serpentine umano con cartelli e striscioni e gli immancabili palloncini di colore giallo, il vero simbolo del «No petrolio», attraverserà le vie più suggestive della città e soprattutto quelle vicine al mare. Il gruppo si muoverà dapprima lungo via Polignani, scenderà per via Cadorna per poi entrare nel centro storico da largo Portavecchia, seguirà il perimetro della muraglia fino a largo Castello per imboccare via Orazio Comes e via Porto, fino in piazza Garibaldi, via Cristoforo Colombo, cala Fontanelle, largo Fontanelle, via Pintor Mameli e nel Murattiano fiancheggiando via Magenta e via Barone Ghezzi prima di ridiscendere da corso Umberto nuovamente in piazza Vittorio Emanuele.

«È la Puglia che scende in piazza», avverte il sindaco Romani in un messaggio alla cittadinanza. E invita i negozianti a partecipare «mediante l'apposizione, sull'ingresso, di un drappo e palloncini gialli, colore identificativo della manifestazione». Per chi viene da fuori città è consigliato l'ingresso da Nord. I pullman porterranno i manifestanti in centro e potranno stazionare nella zona di via Pisonio fino al termine della manifestazione, come indicato dai dettagli sul sito internet comunale, cliccando su «La Puglia scende in piazza». Altre informazioni tramite l'Ufficio relazioni con il pubblico: numero verde 800259735, o 080/4140266/7.



MONOPOLI Il Comune contro le trivellazioni

RUTIGLIANO UN FINE SETTIMANA INTENSO PER I MAESTRI FIGULI. DOMENICA LA MOSTRA

SAMMICHELE

Gli antichi fischietti in terracotta ritornano sotto i riflettori

I gazebo sono a per i commercianti fioccano le cont

GIANNI CAPOTORTO



● **SAMMICHELE.** Commercianti multati. Motivo: espongono gazebo